



*Riferimenti*

*Ufficio Relazioni con il Pubblico  
Comune di Selargius*

*Associazione Mus.le "Nuova Armonia"  
Selargius*

*Associazioni Combattenti  
Provincia di Cagliari*

*Consulta degli Anziani  
del Comune di Selargius*

*Pro Loco Selargius*



*La Cittadinanza è  
invitata a partecipare*

*In caso di pioggia la cerimonia  
si svolgerà nell'Aula Consiliare del Comune*



**COMUNE DI SELARGIUS**

*con la collaborazione della  
Ass.ne Mus.le "Nuova Armonia" Selargius*

**Commemorazione  
dei Militari caduti  
Festa dell'Unità d'Italia  
e delle Forze Armate**



**Mercoledì 4 Novembre 2015**

## PROGRAMMA

### **ore 10,15 - Piazza M.V. Assunta**

- ritrovo e ricevimento dei partecipanti

### **ore 10,30 - in Chiesa**

- Celebrazione della Santa Messa cantata dalla Corale dell'Ass.ne Musicale "Nuova Armonia"

### **ore 11,30 - Monumento ai Caduti**

- Alza Bandiera
- Deposizione della corona
- Onori ai Caduti

### **Interventi commemorativi:**

- Lettura elaborati alunni scuole primarie
- Sindaco di Selargius

### **Alla presenza di:**

- Gonfalone del Comune di Selargius
- Associazioni Combattentistiche e d'Arma
- Banda Musicale di Selargius

### **ore 18,00 - Piazza Sì e Boi, ex distilleria**

- Corto teatrale "Sull'Altipiano" musiche e parole ispirate all'opera "Un anno sull'altipiano" di Emilio Lussu

*Celebriamo anche quest'anno la ricorrenza della fine del primo conflitto mondiale, nella giornata dedicata anche alle Forze Armate e all'Unità Nazionale.*

*Lo faremo, nel consueto luogo di riunione davanti al monumento ai Caduti, ricordando tutti coloro che hanno sacrificato il bene supremo della vita per un ideale di Patria e di attaccamento al dovere: valori che non sono mutati nel tempo, anche se la nostra società è cambiata radicalmente.*

*L'Italia sta faticosamente cercando di uscire da una crisi economica mondiale e deve fare i conti col pessimismo dilagante, l'apatia, l'indifferenza, la crisi dei valori tradizionali. Ma la fatica più importante riguarda il recupero e la difesa della propria identità.*

*Operazione che possiamo compiere solo conoscendo e rispettando la nostra storia e le nostre radici.*

*Riconoscersi in valori e ideali precisi non significa chiudersi e arroccarsi in un campanilismo deleterio; al contrario, è la sola cosa che ci può permettere un confronto positivo con gli altri, in un mondo nel quale vogliamo vivere da protagonisti.*

*In questo credo che le Forze Armate siano d'esempio per tutti noi: è spesso grazie alla loro presenza e al loro lavoro che riusciamo a manifestare ovunque l'eccellenza italiana. Proprio attraverso le nostre Forze Armate siamo in grado di confrontarci con la società globale, contribuendo a tutelare la stabilità dei rapporti internazionali e a ricercare una pacifica convivenza tra i popoli.*

*Come ho già fatto in passato, invito anche stavolta a riflettere e comprendere i nuovi ruoli e le diverse funzioni di un esercito moderno, impegnato al servizio degli organismi internazionali nella costruzione dei processi di pace. I nostri ragazzi sono occupati in varie parti del mondo, lavorando fino a rischiare la loro stessa vita – come è successo al nostro indimenticato Alessandro Pibiri – per consentire la realizzazione di processi democratici, garantendo e tutelando la popolazione civile. Questa attività ha come finalità la cessazione dei conflitti, la restituzione della dignità a tutti i popoli, l'avvio di processi di normalizzazione e la tutela della democrazia. Dunque le Forze Armate non sono strumento di guerra,*

*ma al contrario sono i tutori dei valori universali sui quali si fonda il benessere di ogni comunità. Benessere e libertà che con il loro operato le nostre Forze Armate garantiscono anche in Patria, nella nostra Italia, al cui servizio quotidianamente spendono la loro professionalità e le loro competenze.*

*Anche l'Unità dell'Italia, altro valore che oggi festeggiamo, non assume connotazioni retoriche ma va considerata come un elemento di estrema e irrinunciabile concretezza.*

*L'Unità dell'Italia significa la salvaguardia della cultura, della storia, delle tradizioni, del sentire diffuso e condiviso, tutti valori che hanno modellato il nostro popolo e che sono diventati un patrimonio comune, una identità.*

*I bambini e i giovani sappiano che anche la scuola concorre a renderci cittadini migliori: sensibilizza ai temi della legalità, ai valori della carta costituzionale, al rispetto dell'ambiente e del territorio; educa alla correttezza, alla non violenza, al dialogo, all'apertura nei confronti di chi è diverso; insegna a vivere in società e ad aprirsi al mondo; la cultura fa bene alla democrazia e ci rende più sensibili ai valori di solidarietà.*

*Riflettiamo su queste parole di Malala Yousafzay, la diciassettenne pakistana cui è stato di recente assegnato il premio Nobel per la pace. "Invoco istruzione per tutte le donne e per tutti i bambini, anche per i figli di quegli stessi talebani che hanno attentato alla mia vita, uomini ignoranti che hanno paura dei libri perché non sanno che cosa contengono. Come il fuoco si spegne con l'acqua, non con altro fuoco, la violenza si ferma con la diffusione di una cultura di pace, non con altra violenza. Lasciateci prendere in mano libri e penne. Queste sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un maestro, una penna e un libro possono fare la differenza e cambiare il mondo". Sono parole come queste che ci rinsaldano nella volontà di lottare per un mondo più giusto, per un mondo migliore.*

**Gian Franco Cappai  
Sindaco di Selargius**